

## Comunicato Stampa

### FIDEURAM – INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING: RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2017

**FORTE PERFORMANCE COMMERCIALE, CON € 7,5 MILIARDI DI RACCOLTA NETTA (+80%) COSTITUITA IN LARGA PARTE DA RISPARMIO GESTITO (€ 6,8 MILIARDI)**

**UTILE NETTO CONSOLIDATO SALE A € 443 MILIONI (+10%) SOSTENUTO DALLA SOLIDA CRESCITA DELLE COMMISSIONI RICORRENTI E DA UNA GESTIONE OCULATA DEI COSTI**

**ELEVATA SOLIDITA' PATRIMONIALE, LARGAMENTE AL DI SOPRA DEI REQUISITI NORMATIVI: COMMON EQUITY TIER 1 RATIO AL 15,9%.**

I principali risultati di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking al 30 giugno 2017:

- **Totale delle masse amministrate** raggiunge **€ 207,1 miliardi** (€ 198,0 miliardi al 31 dicembre 2016, +€ 9,1 miliardi)
- **Raccolta netta di risparmio gestito** pari a **€ 6,8 miliardi**, in **forte crescita** (+€ 7,2 miliardi) rispetto al risultato del primo semestre del 2016 (-€ 0,4 miliardi)
- **Raccolta netta totale** a **€ 7,5 miliardi** (€ 4,2 miliardi nel primo semestre 2016, +80%)
- Numero complessivo di **private banker** a **5.922**, in **aumento di 74 unità** rispetto al 31 dicembre 2016
- **Commissioni nette crescono** a **€ 827 milioni** (€ 771 milioni nel primo semestre 2016, + 7%)
- **Spese di funzionamento** pari a **€ 264 milioni**, in marginale aumento (+€ 6 milioni) rispetto ai primi sei mesi del 2016
- **Cost/Income ratio scende** al **28%** (29% nel primo semestre 2016)
- **Utile netto consolidato sale** a **€ 443 milioni** (€ 403 milioni nel primo semestre 2016, + 10%)
- **Grande solidità patrimoniale**, ampiamente al di sopra dei requisiti normativi: **Common Equity Tier 1 ratio** al **15,9%**

Torino, 5 agosto 2017 – Il Consiglio di Amministrazione di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking (Gruppo Intesa Sanpaolo), presieduto da Matteo Colafrancesco, ha approvato la Relazione Semestrale al 30 giugno 2017.

Alla fine del primo semestre 2017 le **masse amministrate** dal Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking erano pari a **€ 207,1 miliardi**, in crescita di € 9,1 miliardi (+5%) rispetto al 31 dicembre 2016 e di oltre € 18,9 miliardi (+10%) rispetto al 30 giugno 2016. La crescita delle masse rispetto alla fine del 2016 è riconducibile sia all'eccellente andamento della raccolta netta (+€ 7,5 miliardi) sia alla buona performance di mercato dei patrimoni (+€ 1,6 miliardi). L'analisi per aggregati evidenzia come la **componente di risparmio gestito**, pari a circa **€ 145 miliardi**, rappresenti il 70% delle masse amministrate.

Al 30 giugno 2017 le **masse amministrate in regime di consulenza a pagamento** ammontavano a **€ 37,5 miliardi** (€ 34,1 miliardi alla fine del 2016, +10%), pari a oltre **18% delle masse totali**.

Nel primo semestre 2017 l'attività commerciale ha registrato una **raccolta netta di € 7,5 miliardi, in forte crescita (+80%)** rispetto all'analogo periodo del 2016. I primi sei mesi dell'esercizio hanno inoltre mostrato un mix della raccolta decisamente più favorevole rispetto al primo semestre del 2016, con la **componente di risparmio gestito che ha segnato una eccellente performance (€ 6,8 miliardi)** a fronte di una raccolta netta di **risparmio amministrato** pari a € 0,7 miliardi. In particolare, la raccolta netta in **fondi comuni**, pari a **€ 4,2 miliardi**, ha registrato un forte incremento (+€ 6 miliardi) rispetto al dato negativo del primo semestre 2016 (- € 1,8 miliardi). A tale risultato ha contribuito anche la raccolta di oltre € 0,4 miliardi di piani individuali di risparmio (PIR). Solida performance anche nel **comparto assicurativo** e in quello delle **gestioni patrimoniali** che hanno registrato, rispettivamente, **€ 1,7 miliardi** e **€ 0,8 miliardi** di raccolta netta.

Al 30 giugno 2017 il **numero complessivo dei private banker** delle Reti si è attestato a **5.922** (+74 unità rispetto al 31 dicembre 2016), con un **portafoglio medio pro-capite pari a € 35 milioni**.

L'analisi dei principali aggregati del Conto Economico evidenzia che, nel primo semestre dell'esercizio in corso, le **commissioni nette** sono risultate pari a **€ 827 milioni, in aumento del 7%** rispetto al saldo di € 771 milioni del primo semestre 2016. Le **commissioni nette ricorrenti**, componente predominante (oltre 92%) del margine commissionale, sono risultate pari a **€ 763 milioni, in crescita dell'11%** rispetto all'analogo periodo del 2016. Tale andamento riflette, sostanzialmente, un'analoga crescita delle masse medie di risparmio gestito.

Nel primo semestre 2017, così come nel primo del 2016, il margine commissionale non ha beneficiato di alcun contributo significativo da performance fee.

Le **spese di funzionamento**, pari a **€ 264 milioni**, hanno evidenziato un contenuto incremento (+2%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso (€ 258 milioni). L'analisi di dettaglio evidenzia che a fronte di un



aumento delle spese del personale (+6%) legato al rafforzamento quantitativo e qualitativo dell'organico prevalentemente nell'area commerciale (+56 risorse), le altre spese amministrative e le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali sono risultate in lieve flessione (-€ 2 milioni in aggregato).

Il **Cost/Income Ratio** è risultato pari al **28%, in miglioramento** rispetto al 29% registrato nei primi sei mesi dell'esercizio 2016.

L'**utile netto consolidato** si è attestato **€ 443 milioni, in crescita di € 40 milioni (+10%)** rispetto al primo semestre del 2016.

I **coefficienti patrimoniali consolidati** di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking, calcolati in base alle regole di Basilea 3, si confermano ampiamente al di sopra dei livelli minimi richiesti dalla normativa. In particolare, al 30 giugno 2017 il **Common Equity Tier 1** è risultato pari a **15,9%**.

Paolo Molesini, Amministratore Delegato e Direttore Generale della società, ha dichiarato:

*“Trimestre dopo trimestre continuiamo a dimostrare, con i risultati, la validità del nostro modello e la bontà dell'assetto strategico. I nostri private banker, forti di un marchio che è sinonimo di qualità e solidità, del supporto fornito dalle strutture centrali e dalle nostre fabbriche, crescono, sia in termini di attività finanziarie sia di numero di Clienti, consentendoci di raggiungere i migliori risultati di sempre in termini di raccolta netta, 7,5 miliardi, di raccolta gestita, quasi 7 miliardi, e di utile netto. Siamo, inoltre, sempre più attrattivi per i migliori professionisti presenti sul mercato, e la forza combinata di questi fattori produce un risultato eccellente, per i nostri clienti e la nostra banca”.*

\*\*\*

*Per consentire un'informativa sui risultati conseguiti nel primo semestre 2017 si allegano i prospetti contabili riclassificati relativi ai dati patrimoniali consolidati e al conto economico consolidato. I due prospetti riportano i dati consolidati di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking al 30 giugno 2017 e nel corrispondente periodo di confronto.*

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Bacciga, dichiara - tenuto conto anche di quanto previsto dal comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza - che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.*



## Conto economico consolidato

(riclassificato e in milioni di euro)

	I SEMESTRE 2017	I SEMESTRE 2016	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Margine di interesse	82	81	1	1
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	15	20	(5)	-25
Commissioni nette	827	771	56	7
<b>RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>924</b>	<b>872</b>	<b>52</b>	<b>6</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento	-	(2)	2	-100
<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>924</b>	<b>870</b>	<b>54</b>	<b>6</b>
Spese per il personale	(149)	(141)	(8)	6
Altre spese amministrative	(108)	(109)	1	-1
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(7)	(8)	1	-13
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>(264)</b>	<b>(258)</b>	<b>(6)</b>	<b>2</b>
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(16)	(29)	13	-45
Utili (perdite) delle partecipazioni	6	8	(2)	-25
Altri proventi (oneri) di gestione	(1)	(1)	-	-
<b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>649</b>	<b>590</b>	<b>59</b>	<b>10</b>
Imposte sul reddito del periodo per l'operatività corrente	(189)	(167)	(22)	13
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	(3)	(4)	1	-25
Proventi (oneri) non ricorrenti (al netto delle imposte)	(14)	(16)	2	-13
<b>UTILE NETTO</b>	<b>443</b>	<b>403</b>	<b>40</b>	<b>10</b>



**Stato patrimoniale consolidato**

(riclassificato e in milioni di euro)

	30.6.2017	31.12.2016	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
<b>ATTIVO</b>				
Cassa e disponibilità liquide	68	71	(3)	-4
Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute sino alla scadenza)	4.560	4.533	27	1
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	125	(125)	-100
Crediti verso banche	20.985	18.705	2.280	12
Crediti verso clientela	9.160	9.602	(442)	-5
Derivati di copertura	6	3	3	100
Partecipazioni	144	141	3	2
Attività materiali	39	40	(1)	-3
Attività immateriali e avviamento	176	181	(5)	-3
Attività fiscali	177	180	(3)	-2
Altre voci dell'attivo	941	1.091	(150)	-14
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>36.256</b>	<b>34.672</b>	<b>1.584</b>	<b>5</b>
<b>PASSIVO</b>				
Debiti verso banche	2.737	2.665	72	3
Debiti verso clientela	28.395	27.561	834	3
Passività finanziarie di negoziazione	81	27	54	n.s.
Derivati di copertura	979	1.103	(124)	-11
Passività fiscali	75	64	11	17
Altre voci del passivo	1.216	813	403	50
Fondi per rischi e oneri	445	458	(13)	-3
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	2.328	1.981	347	18
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>36.256</b>	<b>34.672</b>	<b>1.584</b>	<b>5</b>

n.s.: non significativo

\*\*\*

Informazioni per i Media:

Pierantonio Arrighi  
Intesa Sanpaolo  
Media Relations Wealth Management  
+39.02.87963119  
[pierantonio.arrighi@intesasnpaolo.com](mailto:pierantonio.arrighi@intesasnpaolo.com)